sasse da senno alla intrapresa di un tanto lavoro È infatti opera gigantesca sotto il cui peso cade spossato chiunque non senta entro di sé il genio dello storico La storia di continuo diur namente si forma ma si di raro è scritta che lo esame dei documenti originali quali possono servire di base non è lieve e facile impresa Per raggiugnere sicuro lo scopo nel suo lavoro il Rev P Theiner ha do vuto seguire un ordine metodico e creare una specie di classificazione istorica la quale non fu nella idea dei suoi predecessori Nella sua narrazione hanno primieramente luogo i fatti che si compirono nell Ale magna il cui imperatore fu sempre avuto qual difensore naturale della romana Chiesa succede l istoria ecclesiastica dei regni e delle provincie

cie del nord legate strettamente in intimità colla Germania Scende quindi all Europa meridionale e ne descrive gli avvenimenti facendosi dal cristianissimo regno di Francia figlia primogenita della Chiesa Le cose che si riferiscono all Oriente ed all America tengono naturalmente lor posto nelle storie della Spagna e del Portogallo e quando non hanno rapporto alcuno con questi regni si trovano riunite ai loro titoli rispet tivi nel fine di ciascun anno Non si apporrebbe al vero quegli che stimasse gli annali ecclesia stici d un interesse unico ed esclusivamente religioso La storia univer sale e politica ne occupa le più belle pagine poiché la S Sede ha so stenuto sempre in tutto il mondo la parte la più augusta ed eccelsa Il Rev P Theiner giudicò saviamente lunghe discussioni essere inoppor tune in un opera ove i fatti sono di loro natura eloquenti così i suoi annali camminano strettamente ed istoricamente legati ma altrettanto maestosi ed autorevoli fondati intieramente sul potere indistruttibile dei fatti Perloché innanzi l autorità di un sol documento autentico са dono a ciascun passo le invenzioni e le perfide insinuazioni d una turba di storici che furono guidati dallo spirito di partito o dalle cieche pas sioni del sentimento antireligioso Raynaldi e più ancora Laderchi seguendo lo stile dei tempi in che scrissero caddero nel duplice errore di citare quegli autori de quali le opere erano pubblicate di già e conosciute e di far menzione dei do cumenti originali autentici riportandoli soltanto sommariamente o per estratti il nostro chiarissimo autore ha tenuto una via del tutto oppo sta ed infinitamente saggia usando la maggior sobrietà nelle citazioni e ripetendo in tutta la loro integrità i documenti originali salvo quelli già per altre opere resi di pubblico diritto Ciò non pertanto nei tre volumi ne quali sono compresi gli ultimi mesi della vita di S Pio V e l intiero pontificato di Gregorio XIII inseri un certo numero di do cumenti importanti già noti strettamente indispensabili alla intelligenza della sua storica narrazione o perchè divenuti eccessivamente rari per la difficoltà gravissima di rinvenire le opere che li contengono L illustre sacerdote dell Oratorio avendo in sue mani una quantità di documenti finora ignoti e d un immenso interesse istorico ai quali una traduzione latina avrebbe scemato il bello originale proprio delle diverse lingue in che furono scritti li ha collocati in fine di ciascun volume sotto il titolo di Mantissa o appendice ove alle lettere dei so vrani e di altri grandi personaggi storici ha aggiunti i dispacci in cifra ele lettere dei legati della S Sede e quelle pur anco di Como cardinale ministro di stato di Gregorio XIII sopra gli affari i più importanti Sul qual rapporto nella Prefazione latina del nostro celebre autore leg giamo un rimarco che non possiamo lasciare dimenticato Voi osser verete egli dice che di sovente fummo obbligati occuparci di questioni secondarie che a primo aspetto sembrano di poca importanza per la